

MISSIONI Rog

RIVISTA DI CULTURA E ATTUALITÀ MISSIONARIA DEI PADRI ROGAZIONISTI

**GIORNATA MISSIONARIA
ROGAZIONISTA
2020**

FILIPPINE

PROGETTO DAVAO

***Per far felici
i nostri ragazzi***

MISSIONI ROG ONLUS

Opera nelle missioni dei Padri Rogazionisti ed affianca i missionari nella realizzazione di progetti di sviluppo come: abitazioni per poveri, aule scolastiche e sale polivalenti, sostegno scolastico, mense e sostegno alimentare, ambulatori, attrezzature e materiale medico-sanitario, programmi di alfabetizzazione, laboratori per la formazione professionale, pozzi per l'acqua, programmi di agricoltura e sviluppo rurale.



**L'ufficio Missionario
collabora
con le missioni
dei Rogazionisti in:**

Indonesia, Papua,
Nuova Guinea, Vietnam,
Filippine, India, Sri Lanka,
Iraq, Rwanda, Colombia,
Camerun, Messico,
Brasile, Argentina,
Paraguay, Albania,
Angola.

MODALITÀ DI INTERVENTO:

- Adozioni a distanza
- Adozioni scolastiche
- Adozioni missionarie (adozioni di un seminarista)
- Adozioni collettive (seminario, scuola, orfanotrofio)
- Microrealizzazioni
- Progetti di sviluppo

*Aiutateci a completare i nostri progetti,
qualsiasi contributo è sempre gradito*

MISSIONI ROG

Direzione e amministrazione - UFFICIO MISSIONARIO CENTRALE DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana 167 - 00182 Roma - 067020751

ABBONAMENTO ANNUO OFFERTA LIBERA

Informativa ex art 13 RGPD 679/2016

Ai sensi dell'Art. 13 del RGPD 679/2016, informiamo che i nostri sistemi ed archivi comprendono indirizzi di posta elettronica relativi a persone fisiche, aziende, enti con i quali sono intercorse precedenti comunicazioni a mezzo posta elettronica, o con altri mezzi di comunicazione, o che hanno spontaneamente fornito il loro indirizzo di posta elettronica in occasione di contatti diretti. Tali indirizzi sono da noi utilizzati nel rispetto della volontà disponibilità degli interessati a ricevere comunicazioni via posta elettronica dalla nostra società. I dati saranno trattati solo dai nostri incaricati istruiti al trattamento e saranno conservati fino all'esaurirsi della finalità per cui sono stati raccolti e, in ogni caso, vincolati al consenso. Nel caso in cui gli interessati desiderassero che il loro indirizzo di posta elettronica venisse rimosso dai nostri sistemi ed archivi, ovvero per l'esercizio dei diritti di cui agli Artt. 15 e ss del Capo III del RGPD 679/2016, tra cui il diritto di accesso, anonimizzazione, cancellazione, blocco, portabilità del dato, invitiamo a scrivere al titolare del trattamento: Associazione "Missioni ROG ONLUS", Via Tuscolana, 167- 00182 Roma o al referente coordinatore della protezione, sig. Massimo Bruno, anche all'indirizzo e-mail: ad_missionirog@yahoo.it. È possibile inoltre presentare un reclamo all'autorità Garante della Privacy ai sensi degli Artt. 77 e ss Capo VIII del RGPD.



Periodico di collegamento
Ufficio Missionario Rogazionista
Anno XXXIII
n.1 gennaio-febbraio 2020

IN QUESTO NUMERO:

GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2020

- Lettera del Superiore Generale
- LA NOSTRA STORIA
I Rogazionisti e il loro impegno missionario nelle Filippine
- PROGETTO DAVAO

La nostra Rivista Missioni Rog viene inviata in omaggio ai tanti nostri amici e benefattori che sostengono le nostre opere missionarie nel mondo con la loro solidarietà e ai tanti amici e conoscenti della Congregazione che ne facciano esplicita richiesta.

Grazie per la vostra generosità!

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via Tuscolana, 167 – 00182 ROMA
Tel. 06 7020751
E-mail: ad_missionirog@yahoo.it

DIRETTORE UFFICIO MISSIONARIO CENTRALE
VINCENZO BUCCHERI

DIRETTORE RESPONSABILE
NICOLA BOLLINO

CAPO REDATTORE
ADAMO CALO

CONSIGLIO REDAZIONE
BRUNO RAMPAZZO - VINCENZO BUCCHERI
SHIBU KAVUNKAL - VITO LIPARI - SAVERIO OCCHIOGROSSO

SEGRETERIA DI REDAZIONE
SILVIA LIGA

PROGETTO GRAFICO
GIADA CASTELLANI

TIPOGRAFIA
ANTONIANA GRAFICHE - MORLUPO

COLLABORATORI
GIANNI EPIFANI - MATTEO SANAVIO
EROS BORILE - RICCARDO PIGNATELLI

FOTOGRAFIE
Archivio Ufficio Missioni Rog

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA
N. 290/88 DEL 17 MAGGIO 1988

La responsabilità degli articoli pubblicati è esclusiva dei rispettivi autori. La Redazione si assume la responsabilità di articoli non firmati e quelli a cura della stessa Redazione. Le foto pubblicate in questa rivista sono di esclusiva proprietà di Missioni Rog Onlus e pubblicate dopo ottenuta liberatoria come previsto dalla normativa statale.



Editoriale

*Rogate Youth Mission Center.
Lettera del Superiore
Generale*

Pag. 4

In cammino con la Chiesa

I Rogazionisti nelle Filippine

8



La nostra storia

*Andate nelle Filippine.
Lì potrete raccogliere
molte vocazioni!*

10

Solidarietà e progetti

*Progetto Davao.
Costruzione aule per attività
Centro Giovanile "ROGATE"*

16



Microrealizzazioni

18

Corrispondenza

20

ROGATE YOUTH MISSION CENTER

di BRUNO RAMPAZZO

Centro di accoglienza per i ragazzi e i giovani

La Giornata Missionaria Rogazionista ritorna ogni anno per ricordarci e per guardare, con un ricordo e una gratitudine particolare, ai confratelli che, lontani dalla loro patria, operano con zelo, a volte fra tante difficoltà. AssicuriAMO loro la nostra vicinanza, sia nella preghiera e sia nella fraterna solidarietà.



al tempo stesso annunciare il Vangelo nelle cinque parti del mondo, e fino nelle isole più remote. Vorrei essere missionaria non soltanto per qualche anno, ma vorrei esserlo stata fin dalla creazione del mondo, ed esserlo fino alla consumazione dei secoli. Ma vorrei soprattutto, amato mio Salvatore, vorrei versare il mio sangue per te, fino all'ultima goccia...". Sul letto di morte, confidava alla consorella che l'assisteva: "Sì, voglio passare il mio cielo a fare del bene sulla terra. (...) Non potrò godere del riposo finché ci saranno anime da salvare". Stupisce il comportamento di Padre Annibale nei riguardi di Santa Teresa del Bambino Gesù. Egli, infatti, il 30 luglio 1915 scrive, in Giardini (Mes-

sina), una "novena per una grazia – con supplica" a Suor Teresa del Bambino Gesù, quando ancora si era nella fase di apertura del processo apostolico per la sua canonizzazione a Roma. Padre Annibale, ardente di zelo per la salvezza delle anime, era perfettamente sintonizzato con Suor Teresa del Bambino Gesù.

La Giornata Missionaria Rogazionista, ritorna ogni anno con il suo riferimento al mese di ottobre, che è caratterizzato dalla Giornata Missionaria Mondiale, e ci ricorda anzitutto che la

Carissimi,

Vi scrivo per annunziarvi la prossima Giornata Missionaria Rogazionista 2020, nel giorno della memoria di Santa Teresa del Bambino Gesù, "patrona speciale dei missionari, uomini e donne, esistenti nel mondo".

Sappiamo che la Santa ha orientato tutta la sua esistenza verso la missione: "Vorrei percorrere la terra, predicare il tuo nome, e piantare sul suolo infedele la tua Croce gloriosa, ma, o Amato, una sola missione non mi basterebbe, vorrei



missionarietà è dimensione costituente della nostra identità cristiana.

Papa Francesco è spinto da questa vocazione della Chiesa a recarsi nei diversi continenti per annunciare il Vangelo del Signore. Lo ricorda ai “fratelli e alle sorelle di Mauritius”, mentre sta per visitarli: “Sarà una gioia per me annunciare il Vangelo in mezzo al vostro popolo, che si distingue per essersi formato dall’incontro di diverse etnie, e che quindi gode della ricchezza di varie tradizioni culturali e anche religiose. La Chiesa Cattolica, fin dalle origini, è inviata a tutte le genti, e parla tutte le lingue del mondo. Ma la lingua del Vangelo – voi lo sapete – è l’amore”. Il Papa, poi, che ha dichiarato il mese di ottobre 2019 “mese missionario straordinario”, ci ricorda che non potremo vivere la missionarietà senza un autentico, costante impegno di amore: “Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente”.

Le Costituzioni ci ricordano qual è la nostra mis-

**DA ROGAZIONISTI,
ABBIAMO UNA DUPLICE
CHIAMATA AD ESSERE
MISSIONARI:
PER ANNUNZIARE
IL VANGELO DELLA SALVEZZA
E PER PORTARE
IL CARISMA DEL ROGATE**

sione: “Ci impegniamo a vivere costantemente uniti al Padre con l’orazione, per attingere alla fonte della salvezza e rispondere al comando del Rogate, sempre pronti alla missione per portare ai poveri l’annuncio del Regno” (art. 25). Il Rogate è la risposta alla compassione di Gesù per la perdita delle folle stanche e sfinite come gregge senza pastore, è il prezioso segreto per la salvezza delle anime. Da Rogazionisti, abbia-



**LA GIORNATA MISSIONARIA
ROGAZIONISTA RITORNA
OGNI ANNO PER LODARE
IL SIGNORE PER IL DONO
DEL ROGATE E DIRE
GRAZIE AI CONFRATELLI
CHE OPERANO LONTANI
DALLA LORO PATRIA**

2017 abbiamo la cura pastorale della vicina parrocchia Sta. Cruz. La condizione della zona, dal punto di vista economico, è precaria ma in fase di sviluppo. In particolare, ci giunge la domanda di promuovere la crescita umana e cristiana dei giovani, che costituiscono la speranza e l'inizio di un futuro migliore della società.

Per tale motivo, con il progetto di solidarietà della Giornata Missionaria Rogazionista 2020, vogliamo realizzare in Davao – Toril il Rogate Youth Mission Center, ossia un Centro che

mo una duplice chiamata ad essere missionari: per annunziare il Vangelo della salvezza e per portare il carisma del Rogate che lo Spirito, anche per mezzo nostro, vuol donare a tutta la Chiesa. La Giornata Missionaria Rogazionista ritorna ogni anno per ricordarci questa nostra duplice vocazione, per lodare e benedire il Signore per il dono del Rogate e per guardare, con un ricordo e una gratitudine particolare, ai confratelli che, lontani dalla loro patria, operano con zelo, a volte fra tante difficoltà. Assicuriamo loro la nostra vicinanza, sia nella preghiera e sia nella fraterna solidarietà.

Per il prossimo anno, 2020, con il progetto di solidarietà a favore delle missioni, siamo invitati ad andare incontro ai fanciulli, alle fanciulle e ai giovani della nostra missione di Davao, Filippine, della Provincia San Matteo. Siamo presenti in Davao – Toril, da oltre vent'anni. È una bella sede, spaziosa, immersa nel verde. Abbiamo iniziato con l'accoglienza di 50 minori in difficoltà; successivamente è stata avviata la Rogationist Academy of Davao, frequentata attualmente da circa 250 alunni. La zona che al nostro arrivo era poco abitata, ha iniziato a popolarsi maggiormente. Dal

accolga giovani per esperienze di spiritualità, di discernimento, di accompagnamento formativo. L'apostolato caritativo e socioeducativo è integrato con il ministero dell'accompagnamento vocazionale, associando in un modo più evidente le due icone dell'identità rogazionista nella missione della comunità. Il costo previsto per la realizzazione degli ambienti e dell'arredamento è di circa Euro: 75.000,00.

Carissimi, vi invito a prendere visione del progetto predisposto dall'Ufficio Missionario Centrale, a divulgarlo e sostenerlo perché possa contribuire a sostenere il cammino ricco di speranza della nostra azione missionaria in Davao - Toril. Chiedo gentilmente che il vostro contributo sia inviato all'Ufficio Missionario entro il mese di novembre 2020. Affidiamo il buon esito della Giornata Missionaria Rogazionista 2020 ai Divini Superiori, per l'intercessione del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria.

Con questo augurio vi saluto con affetto nel Signore.

Roma, 1° ottobre 2019
Santa Teresa del Bambino Gesù

UN TESTAMENTO SOLIDALE? PERCHE' NO?!



INCLUDI MISSIONI ROG ONLUS NEL TUO TESTAMENTO

*a sostegno dei bambini e delle loro famiglie nei paesi più poveri del mondo
per aiutarli a costruire una vita dignitosa e assicurare loro un futuro sereno*

Fare un testamento solidale è un'operazione semplice per dare delle chiare e precise indicazioni su quello che desideri fare dei tuoi beni. Esso poi non è vincolante, in quanto potrai sempre, a tua scelta modificare le tue disposizioni testamentarie quando vorrai. Puoi decidere anche di lasciare una piccola somma o una porzione degli averi, tutelando in questo modo familiari e persone amate.

DUE MODI PER FARE TESTAMENTO: PUBBLICO O OLOGRAFO

Il tuo testamento potrà essere pubblico, quando redatto da un notaio, raccoglie e traduce in termini giuridicamente validi la volontà del testatore, alla presenza di due testimoni, non legati da vincoli di parentela con il testatore e non compresi tra i beneficiari.

Il tuo testamento potrà essere olografo, scritto interamente a mano, con calligrafia leggibile, e deve riportare la data ed essere firmato dal testatore. La data deve contenere indicazioni del giorno, del mese e dell'anno e la firma deve essere apposta alla fine delle disposizioni.

È sempre opportuno redigere due originali: uno da conservare in casa e l'altro da consegnare per la custodia a un notaio o ad altra persona di fiducia.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI POTRAI RIVOLGERTI A:
Ufficio Direzione Missioni Rog Onlus - Tel: 06 7020751

La missione rogazionista nelle Filippine ebbe inizio il 23 novembre 1976.

Un esordio preceduto da un susseguirsi di sorprese, che qui vengono narrate da chi le ha vissute in prima persona.



I ROGAZIONISTI nelle Filippine

di RICCARDO PIGNATELLI

I ROGAZIONISTI E LE MISSIONI

Il 3 febbraio 1975 fu dato mandato a Padre Riccardo Pignatelli, Consigliere Generale per l'Apostolato di avviare contatti presso la Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli per incrementare l'attività missionaria, già iniziata con il Brasile negli anni '50. L'intenzione era di avere una presenza rogazionista in Africa, che per P. Annibale doveva essere la prima in ordine di attuazione: "In quanto a fondazioni estere, siano esse un santo ideale le fondazioni ovvero missioni, per es.: nell'Africa, nella Cina, nelle Americhe, nell'Oceania, nelle Indie, nella Russia, ecc.". In un incontro con il Cardinale brasiliano Agnelo Rossi, Prefetto di Propaganda Fide, si chiesero indicazioni sulle nazioni più povere dell'Africa dove ci fosse maggior bisogno e dove noi avremmo potuto essere più utili. Il Consiglio Generale era orientato preferibilmente verso l'Angola o il Mozambico, dove avremmo potuto coinvolgere anche i Confratelli brasiliani, che parlano la lingua di quelle nazioni. Il Cardinale, anche in considerazione che sia in Angola che in Mozambico si erano create situazioni socio-politiche molto difficili, consigliò di soprassedere per il momento al progetto Africa e di guardare verso le Filippine,

dicendo: "È un paese prevalentemente cattolico nel sud-est asiatico e punto di forza per la evangelizzazione dell'Asia; lì avrete subito vocazioni indigene e in pochi anni disporrete di un buon numero di Sacerdoti per aprire missioni anche in Africa e altrove". Parole che per i Rogazionisti si sono rivelate profetiche, perché tutto ciò si è effettivamente avverato.

Il Consiglio Generalizio non aveva neppure pensato a una missione nelle Filippine. Ma, avevamo doverosamente interpellato la Congregazione vaticana per le Missioni ed era ovvio che bisognasse stare a quelle indicazioni. Così, le Filippine vinsero sull'Africa, la quale però vide comunque arrivare i Rogazionisti il 31 marzo 1978. Il 24 novembre 1975 il Consigliere Generale, per ricevere suggerimenti e informazioni sulle Filippine, si recò in Segreteria di Stato del Vaticano per incontrare Mons. Peressin, referente per quella regione asiatica. Egli, con nostro nuovo disappunto, ci sollecitò ad andare piuttosto in El Salvador per soddisfare un appello Mons. Oscar Romero, che sollecitava l'invio dei Rogazionisti, "esperti di vocazione", affinché assumessimo la formazione dei giovani del suo Seminario Maggiore. Pur gratificati da tale offerta, si dovette rifiutarla

per onorare l'indicazione del Card. Rossi. Ci mettemmo quindi in contatto diretto con il Rappresentante del Papa nelle Filippine, Mons. Torpigliani, al quale chiedemmo di segnalarci un "luogo tra i più poveri spiritualmente e materialmente dove compiere la nostra missione". Il Nunzio, nella sua lettera del 5 gennaio 1976, indicò una Diocesi appena creata, a circa 120 chilometri dalla capitale, Manila, affidata a "Mons. Guevarra, - scrisse il Nunzio - un semplice curato che si è improvvisamente ritrovato Vescovo dell'intera Provincia di Bataan e la sua

Chiesa Parrocchiale ne è diventata la Cattedrale. Non ha nulla ed ha un grande bisogno di preti". Frattanto il Consiglio Generale aveva accolto la disponibilità dei Padri Antonio Barbangelo, Diego Buscio e Vito Di Marzio. Essi, con lettera del 19 marzo 1976, furono destinati a costituire la prima comunità missionaria rogazionista nell'Estremo Oriente. La zona prevista per il loro apostolato doveva essere una Parrocchia nel piccolo barrio di Parang, a Bagac, nella provincia di Bataan. Il 18 novembre 1976 il Consigliere Generale per le Missioni e P. Antonio Barbangelo, futuro Superiore, furono i primi a partire per le Filippine per prendere accordi preliminari con il Vescovo di Balanga. Il viaggio iniziò subito in modo avventuroso e degno preludio alla futura missione: la Compagnia aerea Alia fece ritardo nel decollo da Roma e quindi vi fu la conseguente perdita della coincidenza Amman-Manila. In quei giorni nella capitale giordana si susseguivano gravi atti terroristici, per cui all'aeroporto ai due Padri furono requisiti i passaporti e ad essi venne riservato come alloggio uno scantinato rumoroso e polveroso, perché aveva la finestra proprio a livello dei marciapiedi. Dopo circa tre giorni si poté ripartire con tappa a Bangkok (Tailandia), dove si passò la notte.

Il 23 novembre 1976, con un volo Air France, i due Padri giunsero finalmente a Manila. Il seguito fu tutta un'avventura, perché in aeroporto non c'era nessuno ad accoglierli in quanto, mancando la possibilità di comunicare, il Vescovo di Balanga, che avrebbe dovuto prelevarli, era tornato in sede a causa del ritardo imprevisto. Il 24, come Dio volle, i due Padri riuscirono ad incontrare il Nunzio Apostolico e, dopo alcuni giorni raggiunsero Balanga. Lì avvenne un simpatico episodio

che vale la pena di raccontare. L'accoglienza fu fatta da un signore in modesti abiti da lavoro, che introdusse gentilmente i due Rogazionisti in una

specie di salotto. Trascorsero almeno una quindicina di minuti smozzicando poche parole di circostanza in attesa che giungesse il Vescovo. Prolungandosi l'aspettativa, con un certo imbarazzo i Padri si decisero a chiedere al gentile signore: "Ma, il Vescovo non c'è? Quando arriva?". E il nostro intrattenitore, scoppiando in una sonora risata: "Il Vescovo sono io!". Era tale l'aspetto semplice di Sua Eccellenza

da far cadere i due disorientati Padri nell'equivoco. Il Consigliere Generale lavorò con il Vescovo alla composizione di una bozza di convenzione e, dopo il suo rientro a Roma il 3 dicembre, in sede di Consiglio Generale si procedette all'approvazione del progetto e quindi all'invio degli altri due missionari, i PP. Diego Buscio e Vito Di Marzio, che partirono per le Filippine il 21 dicembre 1976 per raggiungerli il P. Antonio Barbangelo e proseguire nel laborioso impianto della prima presenza missionaria rogazionista nell'Estremo Oriente, irrorata dal sangue del ventinovenne P. Diego Buscio, morto per incidente stradale il 10 marzo 1978. A conferma dell'intuizione profetica del Card. Rossi, oggi i Rogazionisti Filippini sono presenti effettivamente nei cinque Continenti, dove opera la Congregazione.

**CHIEDEMMO
DI SEGNALARCI
UN "LUOGO TRA
I PIÙ POVERI
SPIRITUALMENTE
E MATERIALMENTE
DOVE COMPIERE
LA NOSTRA MISSIONE"**



ANDATE NELLE

Lì potrete raccogliere molte vocazioni!



MOTIVAZIONE E PAROLE PROFETICHE

Nel 1976, la celebrazione del 50° anniversario della morte di Sant'Annibale Maria Di Francia motivò la proposta di "aprire una missione in modo da diffondere il carisma del Padre" e fu tradotta in una decisione del Consiglio Generale "di trovare un luogo in terre lontane per l'apostolato della Congregazione". Le opzioni iniziali erano Mozambico, Angola ed El Salvador. Tuttavia, la scelta finale è ricaduta sulle Filippine. Il cardinale Agnelo Rossi di Propaganda Fide aveva consigliato ai Rogazionisti: "Andate nelle Filippine. Lì potrete raccogliere molte vocazioni e, con più

sacerdoti, aprire Missioni in Asia e Africa negli anni successivi."

A posteriori, quelle parole pronunciate circa quattro decenni fa, furono davvero profetiche. Oggi, il seme del carisma rogazionista è cresciuto ampiamente sia in senso geografico che nel numero crescente di nuovi religiosi e sacerdoti. Oggi siamo presenti nelle Filippine, nella Corea del Sud, in Vietnam, in Indonesia, in Papua Nuova Guinea e in Australia. I religiosi appartenenti a queste nazioni comprendono il 30% dell'intera Congregazione, e una parte di essi hanno superato i confini della propria Circoscrizione di

FILIPPINE!

di JOSE MARIA EZPELETA RCJ

Ecco una breve traccia storica delle varie fasi di sviluppo della Congregazione dei Rogazionisti nelle Filippine negli ultimi 40 anni. Una particolare attenzione viene data al processo di diffusione e inculturazione del carisma del Rogate nel contesto asiatico.

appartenenza e sono presenti anche negli Stati Uniti e in Colombia; in Albania, Inghilterra, Francia, Italia, Polonia e Spagna.

PRIMO DECENNIO (1976-1985)

la Parrocchia e la formazione di nuovi religiosi

L'obiettivo principale della missione pionieristica dei Rogazionisti nelle Filippine, inizialmente era stata la parrocchia rurale nella remota e povera città di Parang, Bataan, che sarebbe diventata la residenza dei padri Diego Buscio e Vito Di Marzio nell'agosto del 1977. Nello stesso tempo, Padre Antonio Barbangelo si interessava dell'orientamento vocazionale di un gruppo di giovani filippini, constatando che i giovani interessati a un cammino vocazionale erano numerosi. Nell'ottobre 1977, il primo gruppo di aspiranti filippini venne a risiedere in via Calcutta in Paranaque City, Metro Manila. Nello stesso anno, in aiuto al Padre Barbangelo, i Superiori destinarono a Manila il confratello Padre Adamo Calò.

La morte prematura e tragica di Padre Buscio l'11 marzo 1978, condizionò l'iniziale progetto missionario in Bataan. I Padri consolidarono la loro presenza e attività in Paranaque, Metro Manila, dove il Cardinale Jaime Sin affidò loro una parrocchia di nuova costituzione, nell'area di Sucat Road. A sostituzione di Padre Diego, verso la fine dell'anno 1978, giunse a Manila Padre Tiziano Pegoraro, quale collaboratore di Padre Barbangelo, nella formazione dei giovani aspiranti, residenti nella casa di Calcutta Street. Nella nuova Parrocchia Most Holy Rosary, costi-

tuita ufficialmente il 30 novembre 1979, vennero destinati Padre Vito Di Marzio quale Parroco e padre Adamo Calò quale Vicario parrocchiale e presero provvisoria residenza in una casa in affitto in Villanueva Village Subdivision, lungo la Sucat Road. Non essendoci ancora una chiesa parrocchiale, i due confratelli si prestavano a celebrare le sante messe nelle varie cappelle dislocate sul territorio della parrocchia.

Negli anni successivi, diversi nuovi missionari italiani giunsero nelle Filippine impegnati principalmente nella Parrocchia e nella formazione dei giovani candidati filippini. Questa situazione rimarrà fino alla metà degli anni '80.

Nell'ambito della formazione dei giovani, il 3 giugno 1979, poco più di due anni dopo l'arrivo dei primi rogazionisti in quella nazione, tre giovani filippini vennero ammessi al noviziato. L'anno seguente venne approvato e dato avvio alla costruzione del Seminario in Carmelite Street, Merville Park Subdivision, in Paranaque. Esso verrà inaugurato il 7 dicembre 1981.

Il problema della formazione dei candidati alla vita religiosa e sacerdotale avrebbe ancora oc-



**QUATTRO DECENNI DOPO
AVER MESSO PIEDE SUL SUOLO
ASIATICO NELLE FILIPPINE,
POSSIAMO DIRE CHE LA NOSTRA
CONGREGAZIONE OGGI
HA ACQUISITO UN “VOLTO
ASIATICO”.**

specifico dei Rogazionisti nell’ambito dell’educazione e promozione umana della gioventù troverà la sua espressione distintiva nelle Filippine con l’apertura del “St. Anthony’s Boys Village” (SABV) a Silang, Cavite. Nel giugno 1987, il primo gruppo di orfani e giovani a rischio furono accolti nel Villaggio. Nello stesso campus fu inaugurata la Rogationist Academy che col passare del tempo diventerà Rogationist College.

Più tardi, sorsero e si stabilizzarono sul territorio la Saint Anthony’s Boys Village e la Rogationist Academy di Davao (1990), più la scuola



cupato negli anni successivi un posto speciale nella organizzazione della Congregazione nelle Filippine. Un decennio dopo l’inaugurazione del Seminario di Paranaque, un secondo seminario fu aperto a Cebu (1990). Nell’anno 2000 venne istituito in Paranaque “Father Di Francia Center of Studies, quale residenza per i religiosi studenti.

SECONDO DECENNIO (1986-1995) Istituzioni socio-educative e prime esperienze di missione al di fuori delle Filippine

L’assistenza ai poveri e la promozione umana, senza dubbio, erano presenti nei programmi parrocchiali e nel curriculum di formazione dei seminaristi. Costoro hanno insegnato catechismo nelle aree depresse della parrocchia e animato l’oratorio domenicale per i bambini poveri noto come “I figli di Annibale”. Tuttavia, l’apostolato

multilivello nella parrocchia Most Holy Rosary in Multinational Village e il Rogationist College - Paranaque (2008).

La disponibilità di alcuni confratelli a partire in missioni straniere caratterizzò anche il secondo decennio della presenza rogazionista nelle Filippine. Nel 1987, i Rogazionisti avviarono una loro prima presenza in India. In questa nuova missione, i religiosi filippini vennero impegnati in ambito formativo. Di conseguenza, l’India diventerà negli anni successivi parte della “Delegazione filippino-indiana”. I primi confratelli indiani trascorsero buona parte della loro formazione nelle Filippine. Questo stato di cose è durato fino alla metà degli anni ‘90 fino a quando l’India non è diventata una Circoscrizione autonoma. Anche durante questi anni, alcuni confratelli filippini accettarono l’impegno missionario in

Ruanda, Africa, e in Albania subito dopo la loro ordinazione sacerdotale. Oggi, circa 20 confratelli filippini sono impegnati nelle missioni fuori dalla loro nazione.

**TERZO DECENNIO (1996-2006):
tentativi di inculturazione e contestualizzazione
filippina del carisma e della missione**

All'inizio del terzo decennio della presenza Rogazionista nelle Filippine (1997), c'erano già 24 sacerdoti filippini Rogazionisti, la maggior parte dei quali aveva completato gli studi e i corsi di

poveri e l'immersione nella realtà dei bassifondi urbani nella città di Pasay, Metro Manila, è stata un'interpretazione contestualizzata dell'opzione di Sant'Annibale Maria di vivere con i poveri nel quartiere Avignone.

Questa sensibilità si svilupperà in seguito in un impegno per la difesa, la promozione dei poveri delle città nelle quali siamo presenti. Inoltre, questo spianerà la strada all'avvio di un nuovo tipo di comunità, la cosiddetta "comunità inserita", dove i confratelli Rogazionisti risiedono e vivono con i poveri. Nel tempo, la configurazio-



specializzazione presso le università romane. Il numero dei confratelli continuerà ad aumentare nel tempo. Al contrario, diminuiva negli anni l'arrivo di missionari italiani in terra filippina. Di conseguenza, i compiti e le responsabilità nel campo della formazione, l'apostolato nelle parrocchie e l'impegno socio educativo venivano portati avanti dai nuovi sacerdoti filippini. Questa transizione si tradurrà nel tempo in una lettura nuova del carisma del Rogate inculturato e contestualizzato nelle situazioni locali.

La formazione dei giovani aspiranti e postulanti fu istituzionalizzata internamente sia nella nostra sede di Paranaque, Metro Manila, sia a Cebu. Ciò ha consentito negli anni una programmazione su misura per rispondere alle esigenze del nostro carisma e dei tempi. Per quanto riguarda i giovani confratelli religiosi, la solidarietà con i

**IL PROBLEMA DELLA FORMAZIONE
DEI CANDIDATI ALLA VITA
RELIGIOSA E SACERDOTALE
AVREBBE ANCORA OCCUPATO
NEGLI ANNI SUCCESSIVI UN POSTO
SPECIALE NELLA ORGANIZZAZIONE
DELLA CONGREGAZIONE
NELLE FILIPPINE.**

ne di una "comunità di vita contemplativa" sarà gradualmente studiata fino alla costituzione della Stazione Missionaria di Mina, Iloilo nel 2010. Questa comunità intende evidenziare la dimen-



**L'ASSISTENZA
AI POVERI
E LA PROMOZIONE
UMANA, SENZA
DUBBIO, ERANO
PRESENTI NEI
PROGRAMMI
PARROCCHIALI
E NEL CURRICOLO
DI FORMAZIONE
DEI SEMINARISTI.**

roco. Quello che era un sogno diventava realtà per la maggior parte dei confratelli nelle Filippine.

La Parrocchia di San

Francesco Saverio di Parang è carica di tanti ricordi e simbolismi. È il luogo di nascita dei Rogazionisti nelle Filippine e il luogo della dedica disinteressata dei primi missionari Rogazionisti in questo paese. Assumersi ora l'impegno apostolico di quella parrocchia significava riscoprire le tracce dei pionieri rogazionisti nelle Filippine e portare la torcia del Rogate nel resto del paese.

sione essenziale della preghiera continua per le vocazioni e della contemplazione degli interessi del Cuore di Gesù. Tali tentativi di inculturare il carisma, l'apostolato e la spiritualità si riveleranno un valido contributo dei Rogazionisti Filippini all'intera Congregazione.

Ritornando alle radici in Bataan e riflettendo sulla generosa azione di Dio in questa parte del mondo, i Rogazionisti nelle Filippine hanno fatto discernimento su come vivere e impostare il loro futuro, sottolineando l'opzione per i poveri e la condivisione del carisma con i paesi asiatici vicini. Negli anni seguenti, questa prospettiva ha preso una forma concreta. Nel 2002, su invito del vescovo Jesus Aputen Cabrera della diocesi di Alaminos, i Rogazionisti accettarono una povera parrocchia rurale in un lontano barrio di Saragozza, Bolinao, Pangasinan. Nel 2003 furono istituite le Stazioni Missionarie in Corea e Vietnam. Nel 2004, seguirono le Stazioni Missionarie in Papua Nuova Guinea e Indonesia.

Nello stesso anno, la cosiddetta "comunità inserita" del Saint Hannibal Empowerment Center è stata istituita nei bassifondi di Pasay, Metro Manila. Nel 2005, il vescovo Socrate Villegas, della diocesi di Balanga, ha affidato ai Rogazionisti la povera parrocchia rurale di Parang, Bataan, la stessa parrocchia che tanti anni prima era stata affidata ai Rogazionisti appena giunti nella Filippine, con Padre Diego Buscio come primo par-

QUARTO DECENNIO (2006 ad oggi): inculturazione del Rogate nel continente asiatico

L'impatto più evidente dell'apertura della Congregazione in Asia è il cambiamento nella fisionomia della Congregazione Rogazionista. Oltre a filippini e indiani, abbiamo oggi anche confratelli coreani, indonesiani, iracheni e vietnamiti. Uno su tre sacerdoti Rogazionisti è di origine asiatica. Quasi il 50% dei confratelli Rogazionisti sono asiatici. Questa tendenza continuerà sicuramente a crescere dato il numero di nuove vocazioni e la giovane età dei confratelli di origine asiatica. Tuttavia, un aspetto meno ovvio ma più importante di queste aperture è l'inculturazione del Rogate nelle diverse realtà asiatiche. Prendiamo ad esempio la cura pastorale delle vocazioni. In Indonesia, questo aspetto è espresso in una stazione radio e in un istituto inter-congregazionale affidato dal Vescovo locale a un confratello rogazionista.

In Vietnam, anche se in misura limitata, la cura

per le vocazioni viene portata avanti nell'animazione dei circoli vocazionali parrocchiali. Nelle Filippine invece questo prende forma in una stretta collaborazione con i Centri vocazionali nazionali, la pubblicazione del periodico "Rogate Ergo Asia", i siti web vocazionali e cinque Centri Rogate di spiritualità - Oasi di preghiera. Il Centro

tecnica e villaggi per ragazzi; e in progetti abitativi e nel provvedere mezzi di sussistenza. In Papua Nuova Guinea l'apostolato comprende un centro di assistenza sanitaria di base. In Vietnam, questo si traduce nella cura dei bambini con AIDS. In Corea del Sud, assume la forma dell'assistenza agli anziani, ai lavoratori migranti o alle fami-

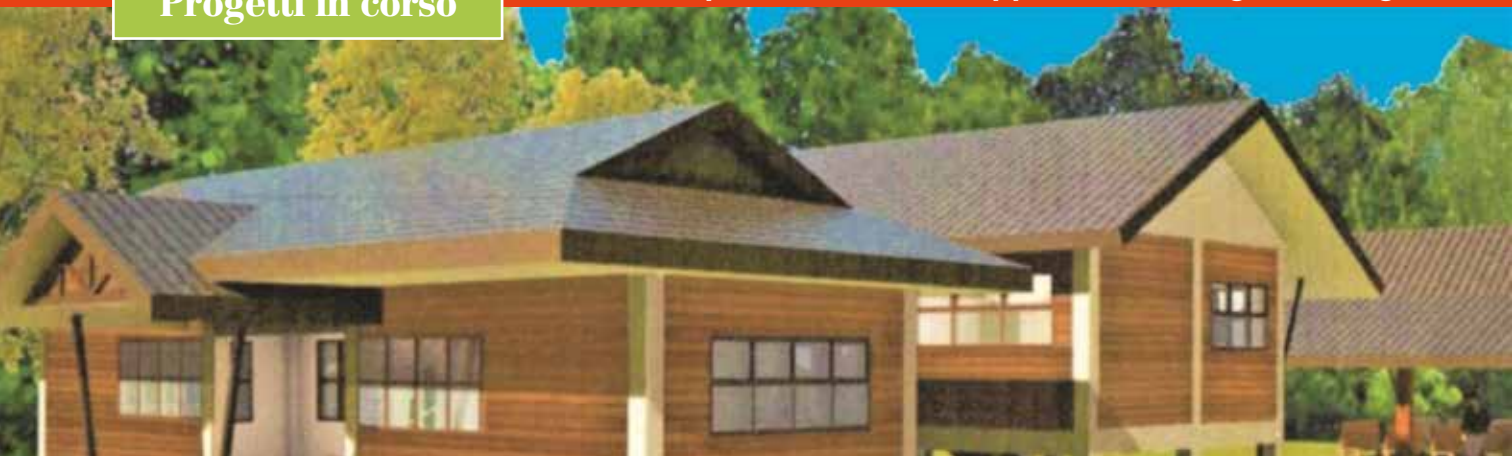


del Discernimento di Mina, Iloilo, presenta la preghiera incessante per le vocazioni e la contemplazione del Cuore di Gesù come dimensioni del carisma, dimensioni importanti quanto l'opera di evangelizzazione e la promozione umana. In un mondo di frenetico attivismo e nel contesto delle tradizioni contemplative in Asia, questo tentativo di evidenziare la contemplazione nella vita dei Rogazionisti si rivelerà un prezioso contributo all'intera Congregazione.

Allo stesso modo, l'apostolato socio-educativo della Congregazione assume sfumature diverse. In India, i Rogazionisti si dedicano a scuole professionali, adozioni a distanza e cura dei bambini di strada. Nelle Filippine questo è espresso nella gestione di centri scolastici, centri di formazione

glie multiculturali. In Indonesia, è sotto forma di cura dei gruppi di minoranze etniche. Ci sono infinite possibilità per il carisma di essere inculturato nei vari contesti locali. I decenni a venire saranno opportunità di sperimentare una nuova primavera di vocazioni, non solo nelle Filippine ma dalle nuove frontiere asiatiche.

**LA DISPONIBILITÀ
PER LA MISSIONE IN ALTRI
PAESI CARATTERISTICA
DEI ROGAZIONISTI
NELLE FILIPPINE ALL'INIZIO
DEL SUO SVILUPPO
CONTINUERÀ SICURAMENTE
AD ACCRESCERE
NEI PROSSIMI ANNI.**



PROGETTO DAVAO

Costruzione aule per attività del centro giovanile "Rogate"

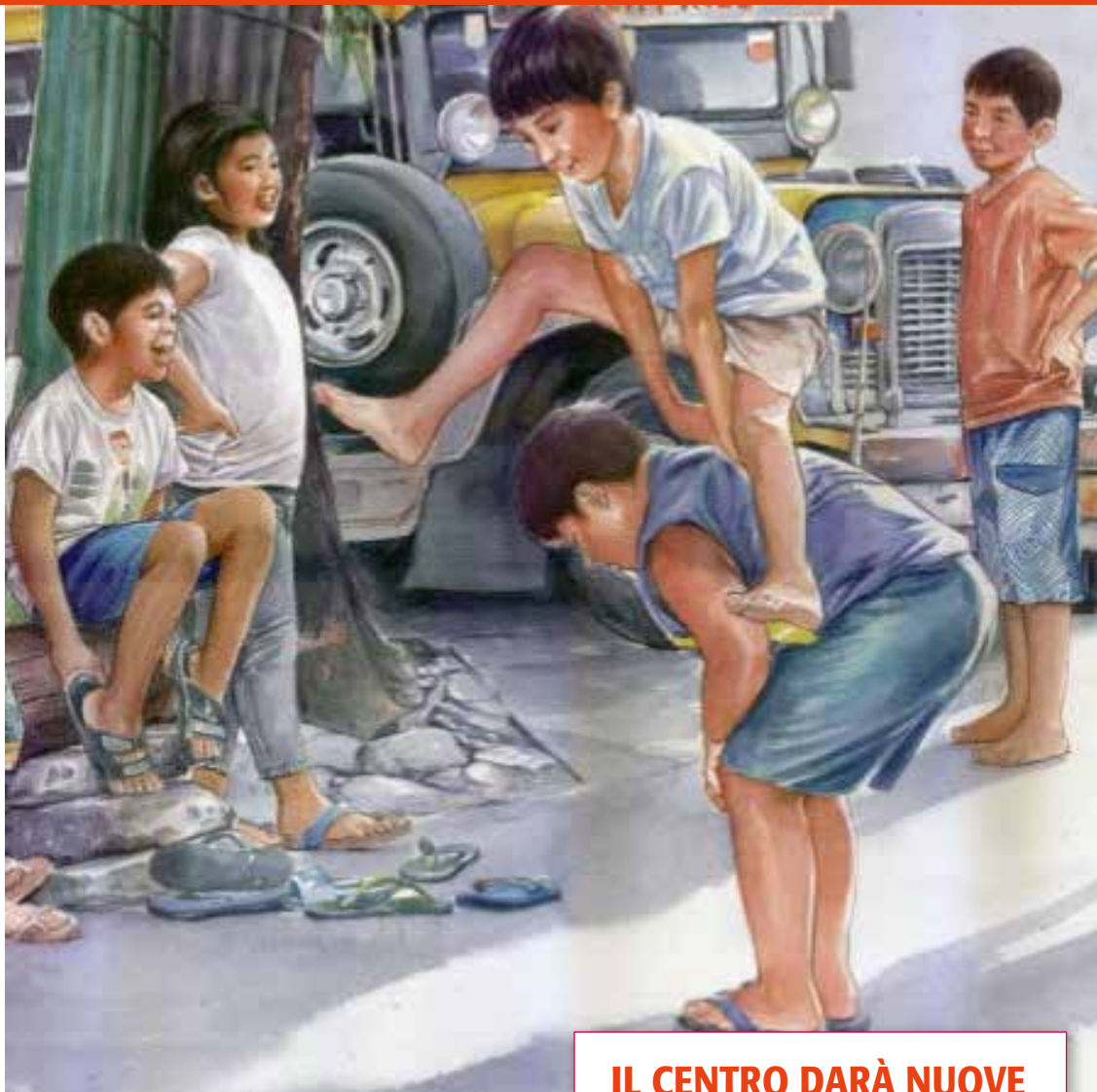
a cura della REDAZIONE

Un progetto di solidarietà della Giornata Missionaria Rogazionista 2020, che vogliamo realizzare in Davao – Toril, il "Rogate Youth Mission Center", che accolga giovani per esperienze di spiritualità, di discernimento, di accompagnamento formativo.

Da 20 anni ormai sacerdoti e fratelli Rogazionisti della Provincia di San Matteo sono presenti in Davao ove è stata avviata la Rogationist Academy of Davao, frequentata attualmente da circa 250 alunni. Dal 2017 abbiamo la cura pastorale della vicina parrocchia Sta. Cruz. La condizione della zona, dal punto di vista economico, è piuttosto precaria. In questo contesto ci sentiamo particolarmente impegnati a promuovere la crescita umana e cristiana dei giovani, che costituiscono la speranza per un futuro migliore. Per questo scopo i Padri gestiscono un'istituzione di beneficenza, la "St. Village Village Boys Foundation", per la formazione e l'educazione cristiana dei ragazzi studenti che frequentano la Junior High & Senior High School, provenienti da famiglie povere. Il gruppo di

**L'AMBITO SOCIO
EDUCATIVO DIVIENE
IL CAMPO CONCRETO
PER LA FORMAZIONE
DEI GIOVANI RELIGIOSI
E SACERDOTI
DEL TERRITORIO**





questi alunni attualmente è composto da 50 ragazzi che vanno dai dodici ai diciotto anni. L'istituzione si mantiene attualmente con le offerte ricevute dal ministero dei sacerdoti, dalle donazioni di persone generose e dal profitto proveniente dall'allevamento e agricoltura nella nostra proprietà.

Tuttavia, questa istituzione di beneficenza ha ancora bisogno di ulteriori fonti di reddito considerando le sue scarse risorse.

In quanto Rogazionisti, tuttavia, la nostra missione non consiste solo nel prenderci cura degli orfani e dei ragazzi bisognosi, ma anche il nostro impegno a favore delle vocazioni dei giovani al servizio della Chiesa e della società. Il St. Anthony's Boys Village in Davao, promuovendo questo nuovo progetto del "Rogate Youth Mission Center" si prefigge di estendere la sua missione e prendersi cura delle vocazioni mentre offre un servizio ai ragazzi e agli orfani. Di sicuro migliorerà il nostro servizio

**IL CENTRO DARÀ NUOVE
OPPORTUNITÀ
AI SACERDOTI DEL LUOGO
NEL LORO APOSTOLATO
A SERVIZIO DEI GIOVANI
E DEI RAGAZZI E NELLA
CURA DELLE VOCAZIONI**

nella pastorale giovanile e vocazionale nella chiesa locale e allo stesso tempo aprirà la nostra comunità a maggiori opportunità di servire i giovani della nostra zona.

Il Centro darà nuove opportunità anche ai sacerdoti del luogo nel loro apostolato giovanile, organizzando ritiri, preparando i ragazzi a ricevere i sacramenti, seguendoli nel loro discernimento individuale o di gruppo. Il costo previsto per la realizzazione degli ambienti e dell'arredamento è di circa € 75.000,00.

MICROREALIZZAZIONI

PROVINCIA ST. MATTHEW. PHILIPPINES

PROGETTO n.155



COSTO DEL PROGETTO: Euro 4.000,00

Provvedere il cibo necessario per la **MENSA GIORNALIERA** dei bambini e dei ragazzi poveri che frequentano St. Hannibal Multi-Level School Foundation, Inc.

QUASI PROVINCE D'AFRIQUE DE SAINT JOSEPH

PROGETTO n.156



COSTO DEL PROGETTO: Euro 6.500,00

Perforazione di **UN NUOVO POZZO** che fornisca acqua potabile a beneficio degli abitanti del villaggio nella missione di Ebebda nel Camerun Centrale.

MICROREALIZZAZIONI

*portate a termine
grazie alla vostra collaborazione*

YERBA BUENA, TUCUMAN, ARGENTINA. COSTRUZIONE AULE SCOLASTICHE



**PROGETTO
n.154**

Rifacimento e costruzione di nuove aule scolastiche per dare agli alunni del nostro istituto, che frequentano le prime classi elementari, ambienti e arredi dignitosi.

COSTO DEL PROGETTO: Euro 6.500,00

TUCUMAN. ARGENTINA. RICOSTRUZIONE TETTO SANTUARIO DIVINA MISERICORDIA E S. ANNIBALE



**PROGETTO
n.152**

Un problema di infiltrazione regolare di acqua nel Santuario ci ha costretti a rivedere e programmare un rifacimento del tetto che risulta ormai vecchio dopo 60 anni dalla costruzione.

COSTO DEL PROGETTO: Euro 5.700,00

DAVAO CITY. FILIPPINE. ACQUISTO LIBRI SCOLASTICI



**PROGETTO
n.151**

Provvedere libri scolastici e formativi per i ragazzi ospiti della Boys Village, dando loro l'opportunità di istruzione quale diritto di tutti i ragazzi anche se poveri e assicurare loro un futuro migliore e dignitoso.

COSTO DEL PROGETTO: Euro 5.700,00

SIDEIA ISLAND. PAPUA NEW GUINEA. CONTRIBUTO PER VITTO E ALLOGGIO DEI RAGAZZI BISOGNOSI



**PROGETTO
n.153**

Contributo economico per provvedere con regolarità, nel centro della nostra missione, a vitto e alloggio a un centinaio di ragazzi poveri provenienti dai villaggi vicini ove non hanno scuola e nessuna possibilità di istruzione scolastica.

COSTO DEL PROGETTO: Euro 4.900,00

Online OCR Google Nuova cartella Adamo Calz WeTransfer Maranatha - Vieni... iGoogle Gmail Posta in arrivo Rogazionisti Centro... adamogreg.org

Nuovo



Missioni Rog Onlus

Ufficio Missionario Centrale dei Padri Rogazionisti

HOME I ROGAZIONISTI MISSIONI E CASE LINKS MESSAGGI DE

**SEGUICI SUL SITO:
www.missionirogonlus.org**



Dalla CASA DEI RAGAZZI ST. ANTHONY, SHRY LANKA.

*Lettera al parroco della Diocesi di Patti, per dire grazie.
Con le sue donazioni sono state fornite nuove bici e biliardi per giocare assieme.*



dimostrare a tutti che forse abbiamo realizzato il nostro sogno, e soddisfatto i desideri dei nostri padri e dei nostri benefattori che fanno tanti sacrifici per noi. Grazie mille per essere parte importante della nostra vita dall'altra parte del mondo. Grazie mille per il denaro che avete versato per noi. Grazie mille per i sacrifici che fate per noi. Noi sappiamo quanto

Carissimo Padre, pace e salute da tutti noi ragazzi della Casa di St. Anthony, Sri Lanka. Con questa lettera vogliamo esprimere la nostra profonda gratitudine per la tua generosità. Noi è la prima volta che ti stiamo scrivendo per ringraziarti per l' aiuto che avete fatto alla nostra comunità.

Qui siamo 24 ragazzi di diverse età, di diverse appartenenze religiose, alcuni infatti siamo cattolici, altri induisti, altri musulmani, e di diverse culture e luoghi diversi, ma che siamo uniti a vivere come figli di Sant'Antonio, Antoniani. Siamo veramente orgogliosi di portare questo nome che è anche il vostro nome. La nostra casa si trova a Hewadiwela, che è di 95 chilometri da Colombo, la capitale dello Sri Lanka. Hewadiwela è un paese multireligioso e le principali coltivazioni sono risaie, palme da cocco, chiodi di garofano. Tutti i giorni la Santa Messa e le preghiere ci aiutano a condurre una vita buona e ad evitare il male. Ci aiutano a convivere con gli amici che per noi sono fratelli. In futuro dovremmo

preziosi sono i vostri sacrifici per noi e siamo sicuri che il Signore ha scritto tutto ciò nel suo libro e sarà benevolo con voi.

Noi ti assicuriamo la nostra costante preghiera. Che Dio ti benedica!

I bambini della Casa St. Anthony





ROTARY CLUB TARRAGONA, SPAGNA A SOSTEGNO DELLE NOSTRE MISSIONI

Il giorno 8 giugno del 2018 il Rotary Club della città di Tarragona organizzò una cena benefica per raccogliere fondi in favore di 100 alunni della scuola parrocchiale rogazionista di Kitiwum. In questa cena in cui parteciparono anche il P. Generale, Bruno Rampazzo, che allora si trovava in visita canonica alla Comunità di Tarragona, e altre duecento persone, ebbe inizio la raccolta di solidarietà che si è conclusa nel mese di giugno 2019 con la somma di Euro 8.000,00, che gli incaricati del Rotary Club, promotori dell'iniziativa, hanno consegnato al P. Mario Bonanno,

Superiore della comunità religiosa rogazionista in Tarragona, perché la facesse pervenire alla nostra missione di Kitiwum per i ragazzi bisognosi. Il Rotary Club di Tarragona, molto sensibile alle problematiche sociali, collabora con i Padri Rogazionisti di Tarragona in molti progetti sociali nella stessa città e nelle nostre missioni, specialmente delle Filippine dove nel passato hanno collaborato in varie iniziative come la compera di un trattore, di un Bus scolastico, la costruzione di un pozzo, e l'invio di vari containers con materiale utile per i ragazzi.





a sostegno di **MISSIONI ROG ONLUS**



Sostieni i progetti e le micro realizzazioni
di **MISSIONI ROG ONLUS** nei paesi in via di sviluppo
(casa per i poveri, aule scolastiche, sale mediche, sale polivalenti, borse di studio,
mensa e sostegno alimentare, cibo, latte, attrezzature e materiale medico-
sanitario, laboratori per la formazione professionale, pozzi per l'acqua potabile
... e tanti altri)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità
sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e
fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10.c. 1, lett a),
D. Lgs n. 460 del 1997.

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

97228670580

Come devolvere il 5xmille a MISSIONI ROG ONLUS

1. Compila il modulo 730, il CUD oppure il Modello Unico
2. Firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."
3. Indica il codice fiscale di **Missioni Rog Onlus: 97228670580**

COME ADOTTARE A DISTANZA UN BAMBINO O UN SEMINARISTA DELLE MISSIONI ROGAZIONISTE

MISSIONI ROG ONLUS promuove il sostegno a distanza di un bambino povero o di un seminarista bisognoso delle missioni rogazioniste. Il Vostro contributo offre speranza e futuro a chi vive nell'indigenza e manca del necessario per nutrirsi, curarsi, andare a scuola e intraprendere un lavoro.



PER AIUTARE UN BAMBINO/A;

- **Sostegno a distanza:** Assicura il sostegno a distanza di un bambino con il contributo annuale di € 310,00 (26 euro mensili);
- **Adozione scolastica:** Offre il sostegno scolastico ad un bambino con il contributo annuo di € 155,00 (13 euro mensili);
- **Adozione collettiva:** Collabora alla gestione di un orfanotrofo, o centro educativo o una scuola rogazionista delle nostre missioni con una offerta libera.



PER AIUTARE UN SEMINARISTA

- **Adozione missionaria:** Ha lo scopo di aiutare un seminarista bisognoso delle missioni rogazioniste con un importo annuo di € 360,00. Il sostegno si conclude quando il seminarista diventa sacerdote. Se abbandona il seminario prima del sacerdozio, l'adozione aiuterà un altro seminarista.
- **Adozione missionaria collettiva:** Contribuisce alla gestione di un seminario rogazionista nelle terre di missione. Per l'adesione viene chiesto il contributo annuo di almeno 50 euro.



INSIEME per dare un futuro ai nostri bambini...

CONTATTI: **MISSIONI ROG ONLUS** - Via Tuscolana 167 – 00182 Roma RM
☎ 06 7020751 - e-mail: ad_missionirog@yahoo.it

Il tuo dono a: **Missioni Rog Onlus:** Poste Italiane ccp n. 81835019
IBAN: IT69V0760103200000081835019; BIC: BPPIITRRXXX
Missioni Rog Onlus: Monte dei Paschi di Siena Ag. 7 - Roma
IBAN: IT92K0103003207000002261570 BIC: PASCITM1RM7

Il tuo contributo a Missioni Rog Onlus è detraibile o deducibile ai fini fiscali

GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2020

PROGETTO DAVAO

STAZIONE
MISSIONARIA
YOUTH CENTER

COSTRUZIONE AULE
PER ATTIVITÀ
CENTRO GIOVANILE
"ROGATE"



FILIPPINE

